



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SAIC8AJ00T
IST. COMPR. CAGGIANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo e' in linea con il riferimento nazionale. Mentre la percentuale degli studenti collocati nella fascia 6/10 è superiore alla provincia di Salerno, alla Campania e all'Italia.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle. La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze europee considerate. Manca un curriculum verticale per competenze trasversali. Solo di recente la scuola si sta attivando per monitorare e valutare le competenze chiave europee attraverso la somministrazione di compiti realta'.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono positivi. La maggior parte degli studenti affronta con responsabilità e sicurezza il proprio percorso di studi. Pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Nelle prove Invalsi i punteggi raggiunti dagli studenti della primaria e della secondaria, in ITA, MATE e INGL in tutte le classi, risulta superiore alla Campania al Sud e all'Italia, nella maggior parte delle classi è superiore all'Italia.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, ma molto resta ancora da fare perché esse diventino pratica quotidiana da parte di tutti gli insegnanti. A scuola ci sono momenti formali e informali di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise.



nelle classi e con le famiglie. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I pochi conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente. La continuità educativo- didattica viene garantita attraverso colloqui informali tra docenti di ordini di scuola diversi orientati quasi esclusivamente alla formazione delle classi iniziali e attraverso la partecipazione degli alunni dei diversi segmenti scolastici alle attività (manifestazioni/giornate a tema ecc.) previste dal curriculum di Educazione Civica. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Il curriculum verticale risulta funzionale anche per le attività di orientamento in quanto la progettazione per competenze favorisce negli alunni la consapevolezza di sé e delle proprie attitudini. Più della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le



scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti e' investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate e diminuire la varianza dei punteggi tra le classi parallele negli esiti degli apprendimenti rilevati.

TRAGUARDO

Aumento della percentuale degli studenti che si collocano nel livello più alto delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese e portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguire e implementare il curricolo verticale relativo ai tre segmenti scolastici con UDA condivise nei dipartimenti progettando per competenze/compiti di realtà
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie metodologiche e interventi didattici in orario curricolare ed extracurricolare per migliorare gli esiti delle prove Invalsi
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare la capacità metacognitiva e l'acquisizione di un personale metodo di studio/imparare a imparare.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave europee
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la didattica innovativa e inclusiva, sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e attività laboratoriali.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la formazione docenti sulle competenze digitali/aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento.
7. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la creazione di aule e laboratori 4.0 per lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi.
8. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno
9. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.
10. **Continuità e orientamento**
Potenziare il coordinamento tra docenti per il confronto sulle classi iniziali e finali e progettare



- percorsi in comune per promuovere la continuità didattica
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire l'aggiornamento del personale della scuola per promuovere lo sviluppo delle nuove tecnologie e la condivisione delle buone pratiche.
 12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare la partecipazione attiva dei genitori e la collaborazione con soggetti pubblici o/e privati attraverso il loro coinvolgimento nelle attività messe in campo dalla scuola.



PRIORITÀ

TRAGUARDO

Stimolare le persone a mettere in discussione i modi consueti di lavorare e trovarne di nuovi e migliori.

Innovare le strategie metodologico-didattiche per migliorare i processi di insegnamento ed apprendimento, finalizzati ad innalzare i risultati nelle prove standardizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguire e implementare il curricolo verticale relativo ai tre segmenti scolastici con UDA condivise nei dipartimenti progettando per competenze/compiti di realtà
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie metodologiche e interventi didattici in orario curricolare ed extracurricolare per migliorare gli esiti delle prove Invalsi
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare la capacità metacognitiva e l'acquisizione di un personale metodo di studio/imparare a imparare.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave europee
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la didattica innovativa e inclusiva, sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e attività laboratoriali.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la formazione docenti sulle competenze digitali/aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento.
7. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la creazione di aule e laboratori 4.0 per lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi.



8. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno
9. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.
10. **Continuità e orientamento**
Potenziare il coordinamento tra docenti per il confronto sulle classi iniziali e finali e progettare percorsi in comune per promuovere la continuità didattica
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire l'aggiornamento del personale della scuola per promuovere lo sviluppo delle nuove tecnologie e la condivisione delle buone pratiche.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Incentivare la partecipazione attiva dei genitori e la collaborazione con soggetti pubblici o/e privati attraverso il loro coinvolgimento nelle attività messe in campo dalla scuola.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Favorire lo sviluppo delle competenze chiave europee in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile e di apprendimento permanente.

TRAGUARDO

Progettare percorsi curriculari ed extracurriculari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee con particolare riguardo alle competenze sociali e civiche e alle competenze digitali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguire e implementare il curricolo verticale relativo ai tre segmenti scolastici con UDA condivise nei dipartimenti progettando per competenze/compiti di realtà
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie metodologiche e interventi didattici in orario curricolare ed extracurricolare per migliorare gli esiti delle prove Invalsi
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare la capacità metacognitiva e l'acquisizione di un personale metodo di studio/imparare a imparare.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave europee
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la didattica innovativa e inclusiva, sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e attività laboratoriali.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare la formazione docenti sulle competenze digitali/aspetti metodologici di gestione innovativa dell'ambiente di apprendimento.
7. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere la creazione di aule e laboratori 4.0 per lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi.
8. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni e implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirino alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno
9. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare il tutoraggio e modalità didattiche adeguate per sostenere l'apprendimento e il metodo di studio degli alunni.
10. **Continuità e orientamento**
Potenziare il coordinamento tra docenti per il confronto sulle classi iniziali e finali e progettare



percorsi in comune per promuovere la continuità didattica

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire l'aggiornamento del personale della scuola per promuovere lo sviluppo delle nuove tecnologie e la condivisione delle buone pratiche.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare la partecipazione attiva dei genitori e la collaborazione con soggetti pubblici o/e privati attraverso il loro coinvolgimento nelle attività messe in campo dalla scuola.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità derivano dalla necessità di innalzare i risultati delle prove standardizzate e ridurre la variabilità tra classi attraverso azioni specifiche rivolte da un lato all'implementazione del curricolo verticale, focalizzando l'attenzione sui processi oltre che sui risultati e utilizzando sistematicamente modelli condivisi di progettazione per competenze/compiti di realtà, dall'altro a favorire la diffusione della didattica innovativa e inclusiva attraverso la creazione di ambienti di apprendimento basati su largo impiego delle TIC e della didattica laboratoriale. Sempre più numerosa è la presenza nelle classi di alunni e alunne con bisogni educativi speciali, da qui la necessità di un concreto supporto per poter loro garantire il successo formativo. Il nostro Istituto ha elaborato il curricolo in verticale di Educazione Civica, per offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuna e di ciascuno con particolare attenzione ai principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Per il raggiungimento di tali priorità si punterà a migliorare in modo significativo la qualità dell'offerta formativa incentivando la partecipazione attiva dei genitori alle attività messe in campo dalla scuola e la collaborazione con soggetti pubblici o/e privati stipulando accordi formalizzati.